

FRATERNITE IN MISSIONE

“Quand’ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremo e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza. La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo et un’anima sola” (At 4, 31-32).

Carissimi ed amati fratelli,

In solidarietà con i vescovi riuniti per il Sinodo dell'Amazzonia, noi fratelli dell'equipo internazionale, purtroppo senza Tony perché non ha potuto ottenere il visto, siamo portati in questo luogo bello e tranquillo chiamato *Sacred Heart of Mary of Mirinae Retreat House*. È situato in una

valle, circondato da colline brulicanti di alberi colorati di autunno, siamo riuniti insieme a 14 fratelli di 4 paesi dell'Asia nella loro Assemblea continentale dall'11 al 18 ottobre 2019. La bellezza del luogo ci parla profondamente del nostro desiderio di pace e riposo per rinfrescare i nostri corpi stanchi carichi del rumore e degli incarichi del ministero. La nostra adorazione quotidiana, la celebrazione eucaristica, la condivisione del Vangelo e la giornata nel deserto sono diventati caldi incontri con Gesù e gli altri.



Durante il nostro soggiorno abbiamo apprezzato molto il cibo coreano e l'ospitalità della giovane e vivace comunità delle suore del Sacro Cuore di Maria.

L'Assemblea di Cebu ha affidato alle nostre fraternità alcune chiamate e sfide. Queste chiamate sono state sentite in tre aree della nostra vita: le nostre società, chiese e fraternite. Tenendo conto di queste chiamate e dei risultati della nostra contemplazione e discernimento delle realtà delle nostre fraternità, vorremmo invitarvi ad essere creatori di fraternità. Sentiamo che costruire la fraternità e viverla come un dono di Dio ci condurrà a vivere una missione di fraternità con i nostri fratelli sacerdoti, nelle nostre chiese e società.

Gratitudine e cura per i nostri fratelli anziani

“Piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. Nella vecchiaia darano ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi” (Sal 92, 13-14).

Mentre contemplavamo la realtà delle nostre fraternità A Cebu, abbiamo scoperto che i membri delle fraternità occidentali stanno diminuendo o invecchiando. Invecchiare è un processo di crescita, un dono di Dio. I nostri fratelli maggiori sono quindi doni preziosi per le nostre fraternità. Hanno invecchiato in fraternità con fedeltà, sono veterani della fraternità. Vorremmo esprimere a loro la nostra sincera e profonda gratitudine per la loro presenza in mezzo a noi. Siete i canali attraverso i quali Gesù ha portato ognuno di noi nelle splendide fraternite di Jesus Caritas.

Mentre molti di voi andavano in giro per il mondo a proclamare la Buona Notizia di Gesù sulle orme di Fratello Carlo e come sacerdoti *fidei donum*, avete portato le Fraternite Jesus Caritas in America, Asia e Africa. Nonostante il peso della vostra età, molti di voi stanno ancora compiendo



sforzi straordinari per partecipare agli incontri della fraternità secondo la vostra possibilità. Per noi, la vostra fedeltà è un esempio da emulare.

Cari fratelli maggiori, desideriamo assicurarvi che apprezziamo molto la vostra presenza tra noi. Desideriamo ascoltarvi e imparare dalla vostra sapienza ed esperienza di fraternità. Contiamo anche sulle vostre fedeli preghiere per poter vivere la fraternità. Man mano che le vostre energie diminuiscono, ci uniamo a voi nella preghiera di abbandono di Fratello Charles, chiedendo per voi la grazia di un'abbandono totale all'amore di Dio.

Invitiamo tutti noi, a prestare una più grande attenzione ai nostri fratelli maggiori: visitarli, tenerli informati sulla vita delle Fraternità, celebrare i loro compleanni e anniversari di ordinazione sacerdotale, condividendo le loro gioie e dolori, ecc. Molti di noi lo stanno già facendo molto bene e li incoraggiamo a continuare questo servizio attento.

Arricchiti con l'entusiasmo e la vitalità dei giovani fratelli

“Nessuno disprezzi la tua giovane età, ma sii di esempio ai fedeli nel parlare, nel comportamento, nella carità, nella fede, nella purezza” (1 Tm 4, 12).

In alcuni paesi, principalmente in Asia e Africa, le nostre fraternità stanno ricevendo nuovi membri. I giovani sacerdoti si uniscono a noi per camminare sulle orme del fratello Charles. Il loro arrivo riempie i nostri cuori di felicità e gratitudine verso Dio mentre le nostre fraternità si rinnovano con la loro vitalità ed entusiasmo giovanili. È un chiaro segno che l'esperienza spirituale di Fratello Charles è ancora molto rilevante e affascinante.



Questo dono di membri nuovi e giovani è una grande grazia ma anche una sfida. Prima di tutto, dobbiamo accoglierli sinceramente e aprire i nostri cuori alle loro aspirazioni profonde. Siamo anche invitati a lasciare che le nostre fraternità diventino luoghi in cui possano sperimentare il sostegno fraterno dei fratelli maggiori. Abbiamo il delicato compito di prender cura di loro e aiutarli a vivere la transizione spesso difficile tra la vita protetta del seminario maggiore e le grandi sfide della loro vita sacerdotale iniziante. Hanno bisogno di trovare tra noi dei mentori amabili e gentili.

L'arrivo di nuovi membri nelle nostre fraternità è un dono di Dio, ma la nostra testimonianza di vita e il desiderio di ottenere nuovi fratelli è importante. In Brasile i nostri fratelli hanno organizzato molte attività per aiutare i seminaristi maggiori a scoprire la bellezza e la rilevanza dell'esperienza spirituale del fratello Charles. Tali esperienze di condivisione di ciò che viviamo e di invitare nuovi membri devono essere promosse nelle nostre fraternità.

Crediamo che le nostre fraternità siano doni preziosi da Dio che non possiamo conservare per noi stessi. La nostra convinzione che *Jesus Caritas* può aiutarci a diventare buoni sacerdoti diocesani deve essere condivisa.

Nelle Chiese in cui sacerdoti provengono da diverse parti del mondo per offrire una cura pastorale o per studiare, le nostre fraternità sono invitate a mostrargli un'ospitalità speciale. Tra questi, i sacerdoti appartenenti alle fraternità di *Jesus Caritas* devono essere integrati nelle nostre fraternità. Non perdiamo l'occasione di vivere la fratellanza universale con i nostri fratelli sacerdoti. Vi invitiamo, fratelli, ad essere i primi a contattarli ed offrirgli il nostro amore fraterno.

“Jamais arrière”, mai all'indietro ma fedeltà e perseveranza

“Conosco le tue opere, la carità, la fede, il servizio e la costanza e so che le tue ultime opere sono migliori delle prime” Ap 2, 19.

L'Assemblea di Cebu ha rivelato che in molte delle nostre fraternità manca la fedeltà ai principali mezzi della nostra crescita spirituale. Non possiamo sottolineare abbastanza l'importanza e la necessità dell'adorazione eucaristica quotidiana, della giornata di deserto mensile, della revisione di vita, degli incontri mensili e della condivisione del Vangelo per la nostra crescita spirituale. Vorremmo ringraziare e congratulare tutti i fratelli e le fraternite che sono molto fedeli a questi importanti mezzi di crescita spirituale. Cari fratelli, vi incoraggiamo ad andare avanti con una tale fedeltà che è una benedizione per tutti noi.

E voi, fratelli che lottano per essere fedeli, vi esortiamo a non abbandonare mai il poco che stiate facendo. Il motto della famiglia del fratello Charles era “Jamais arrière”, “mai indietro”. Egli diceva che quando usciamo per compiere qualcosa, non dobbiamo mai tornare senza averlo fatto. Con il suo spirito e il suo esempio di determinazione, un giorno possiamo raggiungere la fedeltà totale. Pertanto, che nessuno abbandoni ciò che sta già facendo!



A causa delle grandi distanze, dell'isolamento e della mancanza di mezzi finanziari, molti fratelli non possono partecipare regolarmente agli incontri della fraternità. Dato che è difficile usare i mezzi di crescita spirituale senza questa regolare partecipazione alle riunioni della fraternità, vi invitiamo, cari fratelli, ad essere più creativi riguardo a questa situazione. Nelle aree in cui non è possibile incontrare altri sacerdoti, costruire la fraternità con gli altri membri della famiglia spirituale del fratello Charles non è solo un'alternativa fruttuosa ma una preziosa opportunità.

La fraternità ci spinge alla missione

“Il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi” (Lc 10,1).

Come sacerdoti missionari diocesani sulle orme di Charles de Foucauld, una specificità della nostra missione è quella di costruire la fraternità, essere esperti nell'amore fraterno, diventare fratelli universali. L'uso dei mezzi spirituali disponibili nelle nostre fraternità *Jesus Caritas* per favorire la nostra crescita spirituale è anche una specificità del nostro essere missionari. Prendersi cura della nostra vita spirituale e crescere nella santità è quindi necessario per la fecondità dei nostri sforzi missionari.

Visto che abbiamo riflettuto ampiamente e profondamente sulla missione durante l'Assemblea di Cebu, desideriamo ora incoraggiarvi nei vostri rispettivi impegni missionari. Vi invitiamo, durante le vostre riunioni e assemblee, a identificare le numerose attività missionarie in cui siete coinvolti. Condividere e riflettere sulle vostre pratiche missionarie, ascoltare le esperienze e le storie della vostra missione vi arricchirà e accenderà il vostro entusiasmo missionario.

Gratitudine

La nostra gratitudine va a Filippo e ai fratelli coreani per la loro calorosa ospitalità, ad Arthur Charles per il suo dono di servizio ai fratelli asiatici negli ultimi sei anni e alla comunità di sorelle per la loro contagiosa gioia nel prendersi cura dei nostri bisogni. Ringraziamo anche i fratelli e le piccole sorelle e i membri della fraternità laicale per la loro visita e i doni che hanno preparato per noi.

Gongju Sacred Heart of Mary Merinae Retreat House, venerdì 18 ottobre 2019.

Eic LOSADA, Fernando TAPIA MIRANDA, Matthias KEIL e Honoré SAVADOGO
I tuoi fratelli nel team internazionale